

Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

► **B** **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1352/2013 DELLA COMMISSIONE**
del 4 dicembre 2013

che stabilisce i formulari di cui al regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali

(GU L 341 del 18.12.2013, pag. 10)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
► <u>M1</u>	Regolamento di esecuzione (UE) 2018/582 della Commissione del 12 aprile 2018	L 98	4	18.4.2018
► <u>M2</u>	Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1209 della Commissione del 13 agosto 2020	L 274	3	21.8.2020



REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1352/2013 DELLA COMMISSIONE

del 4 dicembre 2013

**che stabilisce i formulari di cui al regolamento (UE) n. 608/2013 del
Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla tutela dei diritti di
proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali**

Articolo 1

1. La domanda con cui si chiede che le autorità doganali intervengano per quanto riguarda le merci sospettate di violare un diritto di proprietà intellettuale (domanda) di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 608/2013 dovrà essere presentata utilizzando il formulario di cui all'allegato I del presente regolamento.

2. La richiesta di proroga del periodo durante il quale le autorità doganali devono intervenire (richiesta di proroga) di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) n. 608/2013 dovrà essere presentata utilizzando il formulario di cui all'allegato II del presente regolamento.

3. I formulari che figurano negli allegati I e II sono compilati attenendosi alle istruzioni per la compilazione di cui all'allegato III.

Articolo 2

Fatto salvo l'articolo 5, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 608/2013, i formulari che figurano negli allegati I e II del presente regolamento, possono, se necessario, essere compilati a mano in modo leggibile.

Tali formulari non devono contenere né cancellature, né parole sovrascritte, né altre alterazioni e si compongono di due esemplari.

Qualora sia effettuata a mano, la compilazione deve essere eseguita ad inchiostro e in stampatello maiuscolo.

Articolo 3

Il regolamento (CE) n. 1891/2004 è abrogato.

Articolo 4

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.



ALLEGATO I

UNIONE EUROPEA – DOMANDA DI INTERVENTO

COPIA PER IL SERVIZIO DOGANALE COMPETENTE	1	1. Richiedente Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: N. TIN: N. nazionale di registrazione: Telefono: (+) Cellulare: (+) Fax: (+) E-mail*: Sito web:	Riservato all'amministrazione Data di ricevimento Numero di registrazione della domanda DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DOMANDA DI INTERVENTO DELLE AUTORITÀ DOGANALI a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 608/2013 2*. Domanda unionale ☐ Domanda nazionale ☐ Domanda nazionale (cfr. art. 5, par. 3) ☐
		3*. Status del richiedente ☐ Titolare del diritto ☐ La persona o l'entità autorizzata a utilizzare il diritto di PI ☐ Ente gestore dei diritti collettivi di proprietà intellettuale ☐ Organismo di tutela professionale ☐ Associazioni di produttori di prodotti con indicazione geografica o rappresentante del gruppo ☐ Operatore autorizzato a utilizzare un'indicazione geografica ☐ Organismo o autorità di controllo competente per un'indicazione geografica ☐ Titolare di licenza esclusiva che copre due o più Stati membri	
		4. Rappresentante che presenta la domanda a nome del richiedente Società: Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) ☐ Si allegano le prove dei poteri conferiti ai rappresentanti Fax: (+) E-mail*: Sito web:	
	1	5*. Tipo di diritto cui si riferisce la domanda ☐ Marchio nazionale (NTM) ☐ Marchi dell'Unione europea (EUTM) ☐ Marchio internazionale registrato (ITM) ☐ Disegno o modello nazionale registrato (ND) ☐ Disegno o modello comunitario registrato (CDR) ☐ Disegno o modello internazionale registrato (ICD) ☐ Disegno o modello comunitario non registrato (CDU) ☐ Diritto d'autore e diritti connessi (NCPR) ☐ Denominazione commerciale (NTN) ☐ Topografia di prodotti a semiconduttori (NTSP) ☐ Brevetto ai sensi della normativa nazionale (NPT) ☐ Brevetto ai sensi della normativa dell'Unione (UPT) ☐ Modello di utilità (NUM) Indicazione geografica/Denominazione di origine: ☐ per prodotti agricoli e alimentari (CGIP) ☐ per il vino (CGIW) ☐ per bevande aromatizzate a base di prodotti vitivinicoli (CGIA) ☐ per bevande spiritose (CGIS) ☐ per altri prodotti (NGI) ☐ come elencate negli accordi tra l'Unione e i paesi terzi (CGIL) Diritto di tutela delle varietà vegetali: ☐ nazionale (NPVR) ☐ comunitario (CPVR) Certificato protettivo complementare: ☐ per prodotti farmaceutici (SPCM) ☐ per prodotti fitosanitari (SPCP)	
	6*. Lo Stato membro o, nel caso di una domanda unionale, gli Stati membri in cui si chiede l'intervento delle autorità doganali ☐ TUTTI GLI STATI MEMBRI ☐ BE ☐ BG ☐ CZ ☐ DK ☐ DE ☐ EE ☐ IE ☐ EL ☐ ES ☐ FR ☐ HR ☐ IT ☐ CY ☐ LV ☐ LT ☐ LU ☐ HU ☐ MT ☐ NL ☐ AT ☐ PL ☐ PT ☐ RO ☐ SI ☐ SK ☐ FI ☐ SE ☐ UK		
	7. Rappresentante per le questioni giuridiche Società: Nome*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) E-mail*: Sito web:	8. Rappresentante per le questioni tecniche Società: Nome*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) E-mail*: Sito web:	
	9. In caso di domanda unionale, i dati dei rappresentanti designati per le questioni giuridiche e tecniche sono riportati nell'allegato		
	10. Il sottoscritto chiede il ricorso alla procedura di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 608/2013 (piccole spedizioni) nei seguenti Stati membri e, ove richiesto dalle autorità doganali, accetta di coprire le spese legate alla distruzione delle merci conformemente a tale procedura. ☐ TUTTI GLI STATI MEMBRI ☐ BE ☐ BG ☐ CZ ☐ DK ☐ DE ☐ EE ☐ IE ☐ EL ☐ ES ☐ FR ☐ HR ☐ IT ☐ CY ☐ LV ☐ LT ☐ LU ☐ HU ☐ MT ☐ NL ☐ AT ☐ PL ☐ PT ☐ RO ☐ SI ☐ SK ☐ FI ☐ SE ☐ UK		

*questi campi sono obbligatori e devono essere compilati

2

3

▼ M2

28. Informazioni supplementari <input style="width: 20px; height: 20px;" type="checkbox"/>	☐ Trattamento riservato												
☐ Vedi allegato													
29. Impegni Firmando la presente il sottoscritto si impegna a: • notificare immediatamente al servizio doganale competente che ha accolto la domanda qualsiasi modifica apportata alle informazioni fornite dal sottoscritto per mezzo della presente domanda o dei suoi allegati, a norma dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 608/2013. • trasmettere al servizio doganale competente che ha accolto la domanda qualsiasi aggiornamento delle informazioni di cui ai all'articolo 6, paragrafo 3, lettere g), h) e i), del regolamento (UE) n. 608/2013 che sono pertinenti al fine di consentire alle autorità doganali di analizzare e valutare il rischio di violazione del o dei diritti di proprietà intellettuale indicati nella presente domanda. • assumersi le responsabilità alle condizioni di cui all'articolo 28 del regolamento (UE) n. 608/2013 e a farsi carico dei costi di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 608/2013. Il sottoscritto acconsente che tutti i dati trasmessi con questa domanda possano essere trattati dagli Stati membri e dalla Commissione europea, che funge da responsabile a nome degli Stati membri nonché dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale.													
30*. Firma <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black; height: 40px;"></td> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black; height: 40px;"></td> </tr> <tr> <td style="font-size: small;">Data (GG/MM/AAAA)</td> <td style="font-size: small;">Firma del richiedente</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="height: 40px;"></td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td style="font-size: small;">Luogo</td> <td style="font-size: small;">Nome (in lettere maiuscole)</td> </tr> </table>				Data (GG/MM/AAAA)	Firma del richiedente					Luogo	Nome (in lettere maiuscole)		
Data (GG/MM/AAAA)	Firma del richiedente												
Luogo	Nome (in lettere maiuscole)												
Riservato all'amministrazione Decisione delle autorità doganali (ai sensi della sezione 2 del regolamento (UE) n. 608/2013) ☐ La domanda è pienamente accolta. ☐ La domanda è parzialmente accolta (per i diritti accolti vedasi elenco allegato). <table style="width: 100%; border: none; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 35%; border-bottom: 1px solid black; height: 40px;"></td> <td style="width: 30%; border-bottom: 1px solid black; height: 40px;"></td> <td style="width: 35%; border-bottom: 1px solid black; height: 40px;"></td> </tr> <tr> <td style="font-size: small;">Data di adozione (GG/MM/AAAA)</td> <td style="font-size: small;">Firma e timbro</td> <td style="font-size: small;">Servizio doganale competente</td> </tr> </table> Data di scadenza della domanda: Qualsiasi richiesta di proroga del periodo durante il quale le autorità competenti devono intervenire deve essere presentata al servizio doganale competente almeno 30 giorni lavorativi prima della data di scadenza. ☐ La domanda è respinta. Si allegano una decisione motivata che spiega i motivi del rigetto parziale o totale e informazioni sulla procedura di ricorso. <table style="width: 100%; border: none; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 35%; border-bottom: 1px solid black; height: 40px;"></td> <td style="width: 30%; border-bottom: 1px solid black; height: 40px;"></td> <td style="width: 35%; border-bottom: 1px solid black; height: 40px;"></td> </tr> <tr> <td style="font-size: small;">Data (GG/MM/AAAA)</td> <td style="font-size: small;">Firma e timbro</td> <td style="font-size: small;">Servizio doganale competente</td> </tr> </table>					Data di adozione (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente				Data (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente
Data di adozione (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente											
Data (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente											

▼ M2

Protezione dei dati personali e banca dati centrale per il trattamento delle domande di intervento

La presente informativa sulla protezione dei dati personali illustra i motivi del trattamento dei dati personali, le modalità di raccolta e trattamento dei dati nonché le modalità atte a garantire la protezione di tutti i dati personali.

L'autorità doganale competente di uno Stato membro è il titolare del trattamento. A tal fine il titolare tratta i dati personali contenuti nella presente domanda a norma del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La Commissione europea funge da responsabile a nome degli Stati membri e tratta i dati personali contenuti nella presente domanda a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di intervento è finalizzato alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) da parte delle autorità doganali dell'Unione, a norma del regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali.

La base giuridica del trattamento dei dati personali ai fini della tutela degli IPR è costituita dagli articoli 31 e 33 del regolamento (UE) n. 608/2013.

L'attività di trattamento della Commissione, per conto degli Stati membri e nell'ambito del loro mandato, consiste nell'archiviazione e nella gestione dei dati personali in relazione alle domande e ai relativi allegati nella banca dati centrale COPIS. Questo comprende il mantenimento di adeguati accordi tecnici e organizzativi finalizzati a un funzionamento affidabile e sicuro della banca dati COPIS. Tra le misure tecniche figurano interventi mirati alla sicurezza online e a contrastare il rischio di perdita o modifica dei dati o di accesso non autorizzato, tenendo conto dei rischi che presentano il trattamento e la natura dei dati trattati. L'accesso ai dati personali è concesso in base al principio della necessità di sapere e attraverso gli account personali del personale autorizzato delle autorità doganali degli Stati membri e della Commissione europea. Il punto di contatto presso la Commissione europea in relazione a domande sull'attività di trattamento nella banca dati COPIS è la direzione generale della Fiscalità e unione doganale: TAXUD-DP-COPIS@ec.europa.eu.

Per un'analisi approfondita dei dati relativi alle violazioni e per migliorare la comprensione della portata geografica nonché dell'impatto delle violazioni degli IPR, la Commissione, nell'ambito del mandato conferitole dagli Stati membri, invia all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, unitamente ai dati sulle violazioni, il nome del corrispondente destinatario della decisione in base alla quale le dogane hanno agito. Il numero di registro dell'operazione di trattamento dell'EUIPO è DPR-2019-051 (https://euiipo.europa.eu/tunnel-web/secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf).

È obbligatorio compilare i campi contrassegnati con un * e almeno uno dei campi contrassegnati con "+". Saranno respinte le domande che presentano campi obbligatori non compilati.

Le autorità doganali cancellano i dati entro sei mesi dalla data in cui è stata revocata la decisione di accoglimento della domanda o dalla scadenza del periodo stabilito durante il quale le autorità doganali devono intervenire. Il periodo durante il quale le autorità doganali sono tenute ad agire deve essere specificato dal servizio doganale competente al momento dell'accoglimento della domanda e non deve protrarsi per oltre un anno a partire dal giorno successivo alla data di adozione della decisione di accoglimento della domanda. Tuttavia, se sono state informate dell'avvio di un procedimento per determinare un'eventuale violazione in relazione alle merci oggetto della domanda, le autorità doganali procedono alla cancellazione dei dati entro sei mesi a partire dalla data in cui si è concluso il procedimento.

In caso di violazione dei dati, le autorità doganali degli Stati membri rispettano i loro obblighi di conformità a quanto disposto dall'RGPD. Se la violazione dei dati personali può tradursi in un rischio elevato per i diritti e le libertà dell'interessato, le autorità doganali si impegnano a informarlo immediatamente, onde consentirgli di adottare le precauzioni necessarie.

In ogni momento è garantito il diritto di accedere e rettificare i propri dati personali, qualora siano inesatti o incompleti. È previsto il diritto (se del caso) di richiedere la limitazione del trattamento o la cancellazione ("diritto all'oblio"), la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali, di ritirare il consenso e di non essere soggetto al processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. Tutte le domande vanno presentate al servizio doganale competente presso cui è stata presentata la domanda, dove saranno trattate. L'elenco dei servizi doganali competenti negli Stati membri può essere consultato al seguente indirizzo:

https://ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/resources/documents/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/right_holders/defend-your-rights_en.pdf

Se si ritiene che i propri diritti siano violati in qualche modo, è possibile presentare un reclamo presso l'autorità nazionale di controllo responsabile del trattamento dei dati (informazioni di contatto: https://edpb.europa.eu/about-edpb/board/members_en), seguendo la procedura nazionale applicabile. Per osservazioni, domande o questioni d'interesse in merito alla raccolta e all'uso dei propri dati personali, l'interessato può contattare il responsabile della protezione dei dati (RPD) presso l'organizzazione doganale dello Stato membro. Se il reclamo verte su un'azione della Commissione europea, esso va presentato al Garante europeo della protezione dei dati.



UNIONE EUROPEA – DOMANDA DI INTERVENTO

COPIA PER IL RICHIEDENTE	2 1. Richiedente Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: N. TIN: N. nazionale di registrazione: Telefono: (+) Cellulare: (+) Fax: (+) E-mail*: Sito web:	Riservato all'amministrazione Data di ricevimento Numero di registrazione della domanda																												
		DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DOMANDA DI INTERVENTO DELLE AUTORITÀ DOGANALI a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 608/2013																												
		2°. Domanda unionale ☐ Domanda nazionale ☐ Domanda nazionale (cfr. art. 5, par. 3) ☐																												
	3°. Status del richiedente ☐ Titolare del diritto ☐ La persona o l'entità autorizzata a utilizzare il diritto di PI ☐ Ente gestore dei diritti collettivi di proprietà intellettuale ☐ Organismo di tutela professionale	☐ Associazioni di produttori di prodotti con indicazione geografica o rappresentante del gruppo ☐ Operatore autorizzato a utilizzare un'indicazione geografica ☐ Organismo o autorità di controllo competente per un'indicazione geografica ☐ Titolare di licenza esclusiva che copre due o più Stati membri																												
	2 4. Rappresentante che presenta la domanda a nome del richiedente Società: Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) Fax: (+) E-mail*: Sito web:	☐ Si allegano le prove dei poteri conferiti ai rappresentanti																												
	5°. Tipo di diritto cui si riferisce la domanda ☐ Marchio nazionale (NTM) ☐ Marchi dell'Unione europea (EUTM) ☐ Marchio internazionale registrato (ITM) ☐ Disegno o modello nazionale registrato (ND) ☐ Disegno o modello comunitario registrato (CDR) ☐ Disegno o modello internazionale registrato (ICD) ☐ Disegno o modello comunitario non registrato (CDU) ☐ Diritto d'autore e diritti connessi (NCP) ☐ Denominazione commerciale (NTN) ☐ Topografia di prodotti a semiconduttori (NTSP) ☐ Brevetto ai sensi della normativa nazionale (NPT) ☐ Brevetto ai sensi della normativa dell'Unione (UPT) ☐ Modello di utilità (NUM)	Indicazione geografica/Denominazione di origine: ☐ per prodotti agricoli e alimentari (CGIP) ☐ per il vino (CGIW) ☐ per bevande aromatizzate a base di prodotti vitivinicoli (CGIA) ☐ per bevande spiritose (CGIS) ☐ per altri prodotti (NGI) ☐ come elencate negli accordi tra l'Unione e i paesi terzi (CGIL) Diritto di tutela delle varietà vegetali: ☐ nazionale (NPVR) ☐ comunitario (CPVR) Certificato protettivo complementare: ☐ per prodotti farmaceutici (SPCM) ☐ per prodotti fitosanitari (SPCP)																												
	6°. Lo Stato membro o, nel caso di una domanda unionale, gli Stati membri in cui si chiede l'intervento delle autorità doganali ☐ TUTTI GLI STATI MEMBRI <table border="0"> <tr> <td>☐ BE</td><td>☐ BG</td><td>☐ CZ</td><td>☐ DK</td><td>☐ DE</td><td>☐ EE</td><td>☐ IE</td><td>☐ EL</td><td>☐ ES</td><td>☐ FR</td><td>☐ HR</td><td>☐ IT</td><td>☐ CY</td><td>☐ LV</td> </tr> <tr> <td>☐ LT</td><td>☐ LU</td><td>☐ HU</td><td>☐ MT</td><td>☐ NL</td><td>☐ AT</td><td>☐ PL</td><td>☐ PT</td><td>☐ RO</td><td>☐ SI</td><td>☐ SK</td><td>☐ FI</td><td>☐ SE</td><td>☐ UK</td> </tr> </table>	☐ BE	☐ BG	☐ CZ	☐ DK	☐ DE	☐ EE	☐ IE	☐ EL	☐ ES	☐ FR	☐ HR	☐ IT	☐ CY	☐ LV	☐ LT	☐ LU	☐ HU	☐ MT	☐ NL	☐ AT	☐ PL	☐ PT	☐ RO	☐ SI	☐ SK	☐ FI	☐ SE	☐ UK	
☐ BE	☐ BG	☐ CZ	☐ DK	☐ DE	☐ EE	☐ IE	☐ EL	☐ ES	☐ FR	☐ HR	☐ IT	☐ CY	☐ LV																	
☐ LT	☐ LU	☐ HU	☐ MT	☐ NL	☐ AT	☐ PL	☐ PT	☐ RO	☐ SI	☐ SK	☐ FI	☐ SE	☐ UK																	
	7. Rappresentante per le questioni giuridiche Società: Nome*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) E-mail*: Sito web:	8. Rappresentante per le questioni tecniche Società: Nome*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) E-mail*: Sito web:																												
	9. In caso di domanda unionale, i dati dei rappresentanti designati per le questioni giuridiche e tecniche sono riportati nell'allegato																													
	10. Il sottoscritto chiede il ricorso alla procedura di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 608/2013 (piccole spedizioni) nei seguenti Stati membri e, ove richiesto dalle autorità doganali, accetta di coprire le spese legate alla distruzione delle merci conformemente a tale procedura. ☐ TUTTI GLI STATI MEMBRI <table border="0"> <tr> <td>☐ BE</td><td>☐ BG</td><td>☐ CZ</td><td>☐ DK</td><td>☐ DE</td><td>☐ EE</td><td>☐ IE</td><td>☐ EL</td><td>☐ ES</td><td>☐ FR</td><td>☐ HR</td><td>☐ IT</td><td>☐ CY</td><td>☐ LV</td> </tr> <tr> <td>☐ LT</td><td>☐ LU</td><td>☐ HU</td><td>☐ MT</td><td>☐ NL</td><td>☐ AT</td><td>☐ PL</td><td>☐ PT</td><td>☐ RO</td><td>☐ SI</td><td>☐ SK</td><td>☐ FI</td><td>☐ SE</td><td>☐ UK</td> </tr> </table>		☐ BE	☐ BG	☐ CZ	☐ DK	☐ DE	☐ EE	☐ IE	☐ EL	☐ ES	☐ FR	☐ HR	☐ IT	☐ CY	☐ LV	☐ LT	☐ LU	☐ HU	☐ MT	☐ NL	☐ AT	☐ PL	☐ PT	☐ RO	☐ SI	☐ SK	☐ FI	☐ SE	☐ UK
☐ BE	☐ BG	☐ CZ	☐ DK	☐ DE	☐ EE	☐ IE	☐ EL	☐ ES	☐ FR	☐ HR	☐ IT	☐ CY	☐ LV																	
☐ LT	☐ LU	☐ HU	☐ MT	☐ NL	☐ AT	☐ PL	☐ PT	☐ RO	☐ SI	☐ SK	☐ FI	☐ SE	☐ UK																	

*questi campi sono obbligatori e devono essere compilati

1

(+) almeno uno di questi campi deve essere compilato

▼ M2

11*. Elenco di diritti cui si riferisce la domanda					Elenco di merci cui si riferisce il diritto
N.	Tipo di diritto	Numero di registrazione	Data di registrazione	Data di scadenza	
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
Per ulteriori diritti vedasi allegato					☐ Trattamento riservato
Merchi autentiche					
12*. Dettaglio delle merci					☐ Trattamento riservato
Diritto di proprietà intellettuale n.:					
Descrizione delle merci:					
Voce tariffaria nella NC:					
Valore in dogana:					
Valore medio di mercato in Europa:					
Valore di mercato nazionale:					☐ Vedi allegato
13*. Caratteristiche peculiari delle merci					☐ Trattamento riservato
Posizione sulle merci:					
Descrizione:					
					☐ Vedi allegato
14*. Luogo di produzione					☐ Trattamento riservato
Stato:					
Società:					
Indirizzo:					
Città:					
					☐ Vedi allegato
15*. Società interessate					☐ Trattamento riservato
Ruolo:					
Nome:					
Indirizzo:					
Città:					
Codice postale:					
Stato:					☐ Vedi allegato
16*. Operatori commerciali					☐ Trattamento riservato
Nome:					
Indirizzo:					
Città:					
Codice postale:					
Stato:					☐ Vedi allegato
17. Sdoganamento delle merci e informazioni sulla loro distribuzione					☐ Trattamento riservato
					☐ Vedi allegato
18. Imballaggi					☐ Trattamento riservato
Tipo di imballaggio:					
Numero di pezzi per ogni imballaggio:					
Descrizione (caratteristiche peculiari incluse):					
					☐ Vedi allegato
19. Documenti di accompagnamento					☐ Trattamento riservato
Tipo di documento:					
Descrizione:					
					☐ Vedi allegato

3

▼ M2

28. Informazioni supplementari <input style="width: 20px; height: 15px;" type="checkbox"/>	☐ Trattamento riservato												
☐ Vedi allegato													
29. Impegni Firmando la presente il sottoscritto si impegna a: • notificare immediatamente al servizio doganale competente che ha accolto la domanda qualsiasi modifica apportata alle informazioni fornite dal sottoscritto per mezzo della presente domanda o dei suoi allegati, a norma dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 608/2013. • trasmettere al servizio doganale competente che ha accolto la domanda qualsiasi aggiornamento delle informazioni di cui ai all'articolo 6, paragrafo 3, lettere g), h) e i), del regolamento (UE) n. 608/2013 che sono pertinenti al fine di consentire alle autorità doganali di analizzare e valutare il rischio di violazione del o dei diritti di proprietà intellettuale indicati nella presente domanda. • assumersi le responsabilità alle condizioni di cui all'articolo 28 del regolamento (UE) n. 608/2013 e a farsi carico dei costi di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 608/2013. Il sottoscritto acconsente che tutti i dati trasmessi con questa domanda possano essere trattati dagli Stati membri e dalla Commissione europea, che funge da responsabile a nome degli Stati membri nonché dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale.													
30*. Firma <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">Data (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 50%;">Firma del richiedente</td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Luogo</td> <td>Nome (in lettere maiuscole)</td> </tr> </table>		Data (GG/MM/AAAA)	Firma del richiedente			Luogo	Nome (in lettere maiuscole)						
Data (GG/MM/AAAA)	Firma del richiedente												
Luogo	Nome (in lettere maiuscole)												
Riservato all'amministrazione Decisione delle autorità doganali (ai sensi della sezione 2 del regolamento (UE) n. 608/2013) ☐ La domanda è pienamente accolta. ☐ La domanda è parzialmente accolta (per i diritti accolti vedasi elenco allegato). <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">Data di adozione (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 33%;">Firma e timbro</td> <td style="width: 33%;">Servizio doganale competente</td> </tr> <tr> <td style="height: 100px;"></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> Data di scadenza della domanda: Qualsiasi richiesta di proroga del periodo durante il quale le autorità competenti devono intervenire deve essere presentata al servizio doganale competente almeno 30 giorni lavorativi prima della data di scadenza. ☐ La domanda è respinta. Si allegano una decisione motivata che spiega i motivi del rigetto parziale o totale e informazioni sulla procedura di ricorso. <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">Data (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 33%;">Firma e timbro</td> <td style="width: 33%;">Servizio doganale competente</td> </tr> <tr> <td style="height: 100px;"></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		Data di adozione (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente				Data (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente			
Data di adozione (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente											
Data (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente											

▼ M2

Protezione dei dati personali e banca dati centrale per il trattamento delle domande di intervento

La presente informativa sulla protezione dei dati personali illustra i motivi del trattamento dei dati personali, le modalità di raccolta e trattamento dei dati nonché le modalità atte a garantire la protezione di tutti i dati personali.

L'autorità doganale competente di uno Stato membro è il titolare del trattamento. A tal fine il titolare tratta i dati personali contenuti nella presente domanda a norma del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La Commissione europea funge da responsabile a nome degli Stati membri e tratta i dati personali contenuti nella presente domanda a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di intervento è finalizzato alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) da parte delle autorità doganali dell'Unione, a norma del regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali.

La base giuridica del trattamento dei dati personali ai fini della tutela degli IPR è costituita dagli articoli 31 e 33 del regolamento (UE) n. 608/2013.

L'attività di trattamento della Commissione, per conto degli Stati membri e nell'ambito del loro mandato, consiste nell'archiviazione e nella gestione dei dati personali in relazione alle domande e ai relativi allegati nella banca dati centrale COPIS. Questo comprende il mantenimento di adeguati accordi tecnici e organizzativi finalizzati a un funzionamento affidabile e sicuro della banca dati COPIS. Tra le misure tecniche figurano interventi mirati alla sicurezza online e a contrastare il rischio di perdita o modifica dei dati o di accesso non autorizzato, tenendo conto dei rischi che presentano il trattamento e la natura dei dati trattati. L'accesso ai dati personali è concesso in base al principio della necessità di sapere e attraverso gli account personali del personale autorizzato delle autorità doganali degli Stati membri e della Commissione europea. Il punto di contatto presso la Commissione europea in relazione a domande sull'attività di trattamento nella banca dati COPIS è la direzione generale della Fiscalità e unione doganale: TAXUD-DP-COPIS@ec.europa.eu.

Per un'analisi approfondita dei dati relativi alle violazioni e per migliorare la comprensione della portata geografica nonché dell'impatto delle violazioni degli IPR, la Commissione, nell'ambito del mandato conferitole dagli Stati membri, invia all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, unitamente ai dati sulle violazioni, il nome del corrispondente destinatario della decisione in base alla quale le dogane hanno agito. Il numero di registro dell'operazione di trattamento dell'EUIPO è DPR-2019-051 (https://euiipo.europa.eu/tunnel-web/secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf).

È obbligatorio compilare i campi contrassegnati con un * e almeno uno dei campi contrassegnati con "+". Saranno respinte le domande che presentano campi obbligatori non compilati.

Le autorità doganali cancellano i dati entro sei mesi dalla data in cui è stata revocata la decisione di accoglimento della domanda o dalla scadenza del periodo stabilito durante il quale le autorità doganali devono intervenire. Il periodo durante il quale le autorità doganali sono tenute ad agire deve essere specificato dal servizio doganale competente al momento dell'accoglimento della domanda e non deve protrarsi per oltre un anno a partire dal giorno successivo alla data di adozione della decisione di accoglimento della domanda. Tuttavia, se sono state informate dell'avvio di un procedimento per determinare un'eventuale violazione in relazione alle merci oggetto della domanda, le autorità doganali procedono alla cancellazione dei dati entro sei mesi a partire dalla data in cui si è concluso il procedimento.

In caso di violazione dei dati, le autorità doganali degli Stati membri rispettano i loro obblighi di conformità a quanto disposto dall'RGPD. Se la violazione dei dati personali può tradursi in un rischio elevato per i diritti e le libertà dell'interessato, le autorità doganali si impegnano a informarlo immediatamente, onde consentirgli di adottare le precauzioni necessarie.

In ogni momento è garantito il diritto di accedere e rettificare i propri dati personali, qualora siano inesatti o incompleti. È previsto il diritto (se del caso) di richiedere la limitazione del trattamento o la cancellazione ("diritto all'oblio"), la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali, di ritirare il consenso e di non essere soggetto al processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. Tutte le domande vanno presentate al servizio doganale competente presso cui è stata presentata la domanda, dove saranno trattate. L'elenco dei servizi doganali competenti negli Stati membri può essere consultato al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/resources/documents/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/right_holders/defend-your-rights_en.pdf

Se si ritiene che i propri diritti siano violati in qualche modo, è possibile presentare un reclamo presso l'autorità nazionale di controllo responsabile del trattamento dei dati (informazioni di contatto: https://edpb.europa.eu/about-edpb/board/members_en), seguendo la procedura nazionale applicabile. Per osservazioni, domande o questioni d'interesse in merito alla raccolta e all'uso dei propri dati personali, l'interessato può contattare il responsabile della protezione dei dati (RPD) presso l'organizzazione doganale dello Stato membro. Se il reclamo verte su un'azione della Commissione europea, esso va presentato al Garante europeo della protezione dei dati.

▼ M2

ALLEGATO II

UNIONE EUROPEA – RICHIESTA DI PROROGA

COPIA PER IL SERVIZIO DOGANALE COMPETENTE	1	1*. Destinatario della decisione Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) Fax: (+) E-mail*:	Per uso ufficiale Data di ricevimento
			DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE RICHIESTA DI PROROGA DEL PERIODO DI INTERVENTO a norma dell'articolo 12 del regolamento (UE) n. 608/2013
		2. Rappresentante del destinatario della decisione Società: Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+)	☐ Si allegano le prove dei poteri conferiti ai rappresentanti Fax: (+) E-mail*: Sito web:
		3*. Il sottoscritto chiede la proroga del periodo durante il quale le autorità doganali devono intervenire in merito alla seguente domanda N. di registrazione della domanda: /	
	1	☐ Il sottoscritto conferma che le informazioni fornite nella domanda di intervento e nei suoi allegati non hanno subito modifiche. ☐ Il sottoscritto fornisce le seguenti informazioni in merito alla domanda di intervento. Vedi allegato Il sottoscritto acconsente che tutti i dati trasmessi con questa richiesta di proroga possano essere trattati dagli Stati membri e dalla Commissione europea, che funge da responsabile a nome degli Stati membri nonché dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale. Qualsiasi richiesta di proroga del periodo durante il quale le autorità competenti devono intervenire deve essere presentata al servizio doganale competente almeno 30 giorni lavorativi prima della data di scadenza.	
		4*. Firma Data (GG/MM/AAAA) Luogo	Firma del destinatario della decisione Nome (in lettere maiuscole)
		Per uso ufficiale Decisione delle autorità doganali (ai sensi della sezione 2 del regolamento (UE) n. 608/2013) ☐ La richiesta di proroga è pienamente accolta. ☐ La richiesta di proroga è parzialmente accolta (per i diritti accolti vedasi elenco allegato). Data (GG/MM/AAAA) Firma e timbro Servizio doganale competente Data di scadenza della domanda: ☐ La richiesta di proroga è respinta. Si allegano una decisione motivata che spiega i motivi del rigetto parziale o totale e informazioni sulla procedura di ricorso. Data (GG/MM/AAAA) Firma e timbro Servizio doganale competente	

* questi campi sono obbligatori e devono essere compilati

1

(+) almeno uno di questi campi deve essere compilato

▼ M2

Protezione dei dati personali e banca dati centrale per il trattamento delle domande di intervento

La presente informativa sulla protezione dei dati personali illustra i motivi del trattamento dei dati personali, le modalità di raccolta e trattamento dei dati nonché le modalità atte a garantire la protezione di tutti i dati personali.

L'autorità doganale competente di uno Stato membro è il titolare del trattamento. A tal fine il titolare tratta i dati personali contenuti nella presente richiesta di proroga a norma del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La Commissione europea funge da responsabile a nome degli Stati membri e tratta i dati personali contenuti nella presente richiesta di proroga a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta di proroga è finalizzato alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) da parte delle autorità doganali dell'Unione, a norma del regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali.

La base giuridica del trattamento dei dati personali ai fini della tutela degli IPR è costituita dagli articoli 31 e 33 del regolamento (UE) n. 608/2013.

L'attività di trattamento della Commissione, per conto degli Stati membri e nell'ambito del loro mandato, consiste nell'archiviazione e nella gestione dei dati personali in relazione alle richieste di proroga e ai relativi allegati nella banca dati centrale COPIS. Questo comprende il mantenimento di adeguati accordi tecnici e organizzativi finalizzati a un funzionamento affidabile e sicuro della banca dati COPIS. Tra le misure tecniche figurano interventi mirati alla sicurezza online e a contrastare il rischio di perdita o modifica dei dati o di accesso non autorizzato, tenendo conto dei rischi che presentano il trattamento e la natura dei dati trattati. L'accesso ai dati personali è concesso in base al principio della necessità di sapere e attraverso gli account personali del personale autorizzato delle autorità doganali degli Stati membri e della Commissione europea. Il punto di contatto presso la Commissione europea in relazione a domande sull'attività di trattamento nella banca dati COPIS è la direzione generale della Fiscalità e unione doganale: TAXUD-DP-COPIS@ec.europa.eu.

Per un'analisi approfondita dei dati relativi alle violazioni e per migliorare la comprensione della portata geografica nonché dell'impatto della violazione degli IPR, la Commissione, nell'ambito del mandato conferitole dagli Stati membri, invia all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, unitamente ai dati sulle violazioni, il nome del corrispondente destinatario della decisione in base alla quale le dogane hanno agito. Il numero di registro dell'operazione di trattamento dell'EU IPO è DPR-2019-051 ([https://euipo.europa.eu/tunnel-](https://euipo.europa.eu/tunnel-web/secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf)

[web/secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf](https://euipo.europa.eu/tunnel-web/secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf)).

È obbligatorio compilare i campi contrassegnati con un *. Saranno respinte le richieste di proroga che presentano campi obbligatori non compilati.

Le autorità doganali cancellano i dati entro sei mesi dalla data in cui è stata revocata la decisione di accoglimento della domanda o dalla scadenza del periodo stabilito durante il quale le autorità doganali devono intervenire. Il periodo durante il quale le autorità doganali sono tenute ad agire deve essere specificato dal servizio doganale competente al momento dell'accoglimento della richiesta di proroga e non deve protrarsi per oltre un anno a partire dal giorno successivo alla data di adozione della decisione di accoglimento della richiesta di proroga. Tuttavia, se sono state informate dell'avvio di un procedimento per determinare un'eventuale violazione in relazione alle merci oggetto della richiesta, le autorità doganali procedono alla cancellazione dei dati entro sei mesi a partire dalla data in cui si è concluso il procedimento.

In caso di violazione dei dati, le autorità doganali degli Stati membri rispettano i loro obblighi di conformità a quanto disposto dall'RGPD. Se la violazione dei dati personali può tradursi in un rischio elevato per i diritti e le libertà dell'interessato, le autorità doganali si impegnano a informarlo immediatamente, onde consentirgli di adottare le precauzioni necessarie.

In ogni momento è garantito il diritto di accedere e rettificare i propri dati personali, qualora siano inesatti o incompleti. È previsto il diritto (se del caso) di richiedere la limitazione del trattamento o la cancellazione ("diritto all'oblio"), la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali, di ritirare il consenso e di non essere soggetto al processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. Tutte le domande vanno presentate al servizio doganale competente presso cui è stata presentata la richiesta di proroga, dove saranno trattate. L'elenco dei servizi doganali competenti negli Stati membri può essere consultato al seguente indirizzo:

https://ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/resources/documents/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/right_holders/defend-your-rights_en.pdf

Se si ritiene che i propri diritti siano violati in qualche modo, è possibile presentare un reclamo presso l'autorità nazionale di controllo responsabile del trattamento dei dati (informazioni di contatto: https://edpb.europa.eu/about-edpb/board/members_en), seguendo la procedura nazionale applicabile. Per osservazioni, domande o questioni d'interesse in merito alla raccolta e all'uso dei propri dati personali, l'interessato può contattare il responsabile della protezione dei dati (RPD) presso l'organizzazione doganale dello Stato membro. Se il reclamo verte su un'azione della Commissione europea, esso va presentato al Garante europeo della protezione dei dati.



UNIONE EUROPEA – RICHIESTA DI PROROGA

COPIA PER IL RICHIEDENTE	2	1*. Destinatario della decisione Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) Fax: (+) E-mail*:	Per uso ufficiale Data di ricevimento
			DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE RICHIESTA DI PROROGA DEL PERIODO DI INTERVENTO a norma dell'articolo 12 del regolamento (UE) n. 608/2013
		2. Rappresentante del destinatario della decisione Società: Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+)	☐ Si allegano le prove dei poteri conferiti ai rappresentanti Fax: (+) E-mail*: Sito web:
		3*. Il sottoscritto chiede la proroga del periodo durante il quale le autorità doganali devono intervenire in merito alla seguente domanda N. di registrazione della domanda: / ☐ Il sottoscritto conferma che le informazioni fornite nella domanda di intervento e nei suoi allegati non hanno subito modifiche. ☐ Il sottoscritto fornisce le seguenti informazioni in merito alla domanda di intervento.	
	2	Vedi allegato Il sottoscritto acconsente che tutti i dati trasmessi con questa richiesta di proroga possano essere trattati dagli Stati membri e dalla Commissione europea, che funge da responsabile a nome degli Stati membri nonché dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale. Qualsiasi richiesta di proroga del periodo durante il quale le autorità competenti devono intervenire deve essere presentata al servizio doganale competente almeno 30 giorni lavorativi prima della data di scadenza.	
		4*. Firma Data (GG/MM/AAAA)	Firma del destinatario della decisione Luogo Nome (in lettere maiuscole)
		Per uso ufficiale Decisione delle autorità doganali (ai sensi della sezione 2 del regolamento (UE) n. 608/2013) ☐ La richiesta di proroga è pienamente accolta. ☐ La richiesta di proroga è parzialmente accolta (per i diritti accolti vedasi elenco allegato). Data (GG/MM/AAAA) Firma e timbro Servizio doganale competente Data di scadenza della domanda: ☐ La richiesta di proroga è respinta. Si allegano una decisione motivata che spiega i motivi del rigetto parziale o totale e informazioni sulla procedura di ricorso. Data (GG/MM/AAAA) Firma e timbro Servizio doganale competente	

* questi campi sono obbligatori e devono essere compilati

1

(+) almeno uno di questi campi deve essere compilato

▼ M2

Protezione dei dati personali e banca dati centrale per il trattamento delle domande di intervento

La presente informativa sulla protezione dei dati personali illustra i motivi del trattamento dei dati personali, le modalità di raccolta e trattamento dei dati nonché le modalità atte a garantire la protezione di tutti i dati personali.

L'autorità doganale competente di uno Stato membro è il titolare del trattamento. A tal fine il titolare tratta i dati personali contenuti nella presente richiesta di proroga a norma del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La Commissione europea funge da responsabile a nome degli Stati membri e tratta i dati personali contenuti nella presente richiesta di proroga a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta di proroga è finalizzato alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) da parte delle autorità doganali dell'Unione, a norma del regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali.

La base giuridica del trattamento dei dati personali ai fini della tutela degli IPR è costituita dagli articoli 31 e 33 del regolamento (UE) n. 608/2013.

L'attività di trattamento della Commissione, per conto degli Stati membri e nell'ambito del loro mandato, consiste nell'archiviazione e nella gestione dei dati personali in relazione alle richieste di proroga e ai relativi allegati nella banca dati centrale COPIS. Questo comprende il mantenimento di adeguati accordi tecnici e organizzativi finalizzati a un funzionamento affidabile e sicuro della banca dati COPIS. Tra le misure tecniche figurano interventi mirati alla sicurezza online e a contrastare il rischio di perdita o modifica dei dati o di accesso non autorizzato, tenendo conto dei rischi che presentano il trattamento e la natura dei dati trattati. L'accesso ai dati personali è concesso in base al principio della necessità di sapere e attraverso gli account personali del personale autorizzato delle autorità doganali degli Stati membri e della Commissione europea. Il punto di contatto presso la Commissione europea in relazione a domande sull'attività di trattamento nella banca dati COPIS è la direzione generale della Fiscalità e unione doganale: TAXUD-DP-COPIS@ec.europa.eu.

Per un'analisi approfondita dei dati relativi alle violazioni e per migliorare la comprensione della portata geografica nonché dell'impatto della violazione degli IPR, la Commissione, nell'ambito del mandato conferitole dagli Stati membri, invia all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, unitamente ai dati sulle violazioni, il nome del corrispondente destinatario della decisione in base alla quale le dogane hanno agito. Il numero di registro dell'operazione di trattamento dell'EUIPO è DPR-2019-051 (https://euiipo.europa.eu/tunnel-web/secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf).

È obbligatorio compilare i campi contrassegnati con un *. Saranno respinte le richieste di proroga che presentano campi obbligatori non compilati.

Le autorità doganali cancellano i dati entro sei mesi dalla data in cui è stata revocata la decisione di accoglimento della domanda o dalla scadenza del periodo stabilito durante il quale le autorità doganali devono intervenire. Il periodo durante il quale le autorità doganali sono tenute ad agire deve essere specificato dal servizio doganale competente al momento dell'accoglimento della richiesta di proroga e non deve protrarsi per oltre un anno a partire dal giorno successivo alla data di adozione della decisione di accoglimento della richiesta di proroga. Tuttavia, se sono state informate dell'avvio di un procedimento per determinare un'eventuale violazione in relazione alle merci oggetto della richiesta, le autorità doganali procedono alla cancellazione dei dati entro sei mesi a partire dalla data in cui si è concluso il procedimento.

In caso di violazione dei dati, le autorità doganali degli Stati membri rispettano i loro obblighi di conformità a quanto disposto dall'RGPD. Se la violazione dei dati personali può tradursi in un rischio elevato per i diritti e le libertà dell'interessato, le autorità doganali si impegnano a informarlo immediatamente, onde consentirgli di adottare le precauzioni necessarie.

In ogni momento è garantito il diritto di accedere e rettificare i propri dati personali, qualora siano inesatti o incompleti. È previsto il diritto (se del caso) di richiedere la limitazione del trattamento o la cancellazione ("diritto all'oblio"), la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali, di ritirare il consenso e di non essere soggetto al processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. Tutte le domande vanno presentate al servizio doganale competente presso cui è stata presentata la richiesta di proroga, dove saranno trattate. L'elenco dei servizi doganali competenti negli Stati membri può essere consultato al seguente indirizzo:

https://ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/resources/documents/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/right_holders/defend-your-rights_en.pdf

Se si ritiene che i propri diritti siano violati in qualche modo, è possibile presentare un reclamo presso l'autorità nazionale di controllo responsabile del trattamento dei dati (informazioni di contatto: https://edpb.europa.eu/about-edpb/board/members_en), seguendo la procedura nazionale applicabile. Per osservazioni, domande o questioni d'interesse in merito alla raccolta e all'uso dei propri dati personali, l'interessato può contattare il responsabile della protezione dei dati (RPD) presso l'organizzazione doganale dello Stato membro. Se il reclamo verte su un'azione della Commissione europea, esso va presentato al Garante europeo della protezione dei dati.

▼ B*ALLEGATO III***ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE****I. SPECIFICHE DELLE CASELLE DEL FORMULARIO PER LA DOMANDA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO I DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE**

I campi del formulario contrassegnati da un asterisco (*) sono campi obbligatori e devono essere compilati.

Qualora in una casella uno o più campi siano indicati con il segno più (+), almeno uno di tali campi deve essere compilato.

Non inserire nessun dato nelle caselle riportanti la dicitura «Riservato all'amministrazione».

Casella 1 — Richiedente

▼ M2

Inserire in questo riquadro i dati del richiedente. Le informazioni da fornire sono quelle relative al nome e all'indirizzo completo del richiedente, il numero di registrazione e identificazione degli operatori economici (numero EORI, che è un numero unico, valido in tutta l'Unione europea, attribuito dall'autorità doganale di uno Stato membro), il numero di telefono, il numero di cellulare o di fax e l'indirizzo di posta elettronica del richiedente. Il richiedente può altresì inserire, se del caso, il suo codice fiscale, qualsiasi altro numero di registrazione nazionale e l'indirizzo del suo sito web.

▼ B

Casella 2 — Domanda unionale/nazionale

Contrassegnare la casella corrispondente per indicare se si tratta di una domanda nazionale o unionale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, punti 10 e 11, del regolamento (UE) n. 608/2013.

▼ M1

Contrassegnare la casella «Domanda nazionale (cfr. articolo 5, paragrafo 3)» se la domanda è presentata successivamente alla sospensione dello svincolo o al blocco delle merci, a norma dell'articolo 18 del regolamento (UE) n. 608/2013.

▼ B

Casella 3 — Status del richiedente

Contrassegnare la casella corrispondente per indicare lo status del richiedente ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 608/2013. Nella domanda dovranno essere inclusi i documenti comprovanti, con soddisfazione del servizio doganale competente, che il richiedente ha la facoltà di presentare una domanda.

Casella 4 — Rappresentante che presenta la domanda a nome del richiedente

▼ M2

Se la domanda è presentata dal richiedente mediante un rappresentante, indicare in questo riquadro le informazioni riguardanti tale rappresentante. Le informazioni da fornire sono quelle relative al nome e all'indirizzo completo del rappresentante, il numero di registrazione e identificazione degli operatori economici (numero EORI, che è un numero unico, valido in tutta l'Unione europea, attribuito dall'autorità doganale di uno Stato membro al rappresentante), il numero di telefono, il numero di cellulare o di fax e l'indirizzo di posta elettronica del rappresentante. Il rappresentante può altresì inserire, se del caso, il nome della società per cui lavora e l'indirizzo del relativo sito web. Spuntare la casella corrispondente per indicare che la domanda include la prova del mandato ricevuto per agire in veste di rappresentante, in conformità con la legislazione dello Stato membro in cui è presentata la domanda.

▼B

- Casella 5 — Tipo di diritto a cui si riferisce la domanda
- Indicare il tipo di diritto di proprietà intellettuale (DPI) da far rispettare contrassegnando l'apposita casella.
- Casella 6 — Lo Stato membro o, nel caso di una domanda unionale, gli Stati membri in cui si chiede l'intervento delle autorità doganali
- Contrassegnare la casella corrispondente per indicare lo Stato membro o, nel caso di una domanda unionale, gli Stati membri in cui si chiede l'intervento delle autorità doganali.
- Casella 7 — Rappresentante per le questioni giuridiche
- Indicare in questa casella i dati del rappresentante responsabile delle questioni giuridiche designato dal richiedente.
- Casella 8 — Rappresentante per le questioni tecniche
- Nel caso in cui il rappresentante per le questioni tecniche sia diverso dalla persona indicata nella casella 7, indicare in questa casella i dati del rappresentante per le questioni tecniche.
- Casella 9 — Dati dei rappresentanti designati per le questioni giuridiche e tecniche nel caso di una domanda unionale
- In caso di domanda unionale, i dati del rappresentante o dei rappresentanti designati dal richiedente per trattare le questioni giuridiche e tecniche negli Stati membri indicati nella casella 6 devono essere riportati in un allegato separato che dovrà includere le informazioni richieste nelle caselle 7 e 8. Nel caso in cui un rappresentante è stato designato per più di uno Stato membro, deve essere chiaramente indicato per quali Stati membri è stato nominato.
- Casella 10 — Procedura per le piccole spedizioni

▼M1

Qualora il richiedente desideri avvalersi della procedura per la distruzione di merci oggetto di piccole spedizioni di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 608/2013, contrassegnare la corrispondente casella relativa allo Stato membro, o agli Stati membri nel caso di una domanda unionale, in cui desidera applicare la procedura.

▼B

- Casella 11 — Elenco di diritti cui si riferisce la domanda
- Inserire in questa casella le informazioni sul diritto o sui diritti da far rispettare.
- Nella colonna «N.», inserire i numeri sequenziali per ciascuno dei diritti di proprietà intellettuale alla quale la domanda si riferisce.
- Nella colonna «Tipo di diritto», indicare il tipo di diritto di proprietà intellettuale utilizzando le sigle che figurano tra parentesi nella casella 5.
- Nella colonna «Elenco delle merci cui si riferisce il diritto», inserire il tipo di merci che è coperto dai pertinenti diritti di proprietà intellettuale e per il quale il richiedente intende chiedere la tutela da parte delle autorità doganali.

Sottocasella «Trattamento riservato» nelle caselle da 12 a 28

Contrassegnare questa sottocasella se il richiedente intende chiedere che le informazioni fornite nelle caselle da 12 a 28 siano oggetto di trattamento riservato ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 608/2013.



Pagina 2: Informazioni sulle merci autentiche nelle caselle da 12 a 19

Il richiedente deve inserire nelle caselle da 12 a 19 dati specifici e tecnici sulle merci autentiche, le informazioni necessarie per consentire alle autorità doganali di individuare prontamente le merci sospettate di violare un diritto di proprietà intellettuale e le informazioni pertinenti al fine di consentire alle autorità doganali di analizzare e valutare il rischio di violazione del o dei diritti di proprietà intellettuale interessati.

Casella 12 — Dettaglio delle merci

Inserire in questa casella la descrizione delle merci autentiche, che comprende le presentazioni e i simboli grafici, il loro codice della nomenclatura combinata e il loro valore nel mercato interno dell'UE. Ove possibile, il richiedente fornisce immagini di tali merci. Le informazioni devono essere suddivise per i diversi tipi di merci o per i diversi assortimenti di merci.

Casella 13 — Caratteristiche peculiari delle merci

Inserire in questa casella informazioni sulle caratteristiche tipiche delle merci autentiche, come marcature, etichette, fili di sicurezza, ologrammi, bottoni, cartellini e codice a barre, che indichino l'esatta posizione degli elementi sulle merci e il loro aspetto.

Casella 14 — Luogo di produzione

Inserire in questa casella le informazioni sul luogo di produzione delle merci autentiche.

Casella 15 — Società interessate

Inserire le informazioni su importatori, fornitori, fabbricanti, vettori, consignatari o esportatori autorizzati. Le informazioni devono essere suddivise per i diversi tipi di merci.

Casella 16 — Operatori commerciali

Inserire le informazioni sulle persone o entità autorizzate a commercializzare prodotti che contemplano l'uso dei diritti di proprietà intellettuale per i quali viene chiesta la tutela. Devono essere riportati nome, indirizzo e numeri di registrazione (come il numero EORI) di tali persone o entità. Analogamente, dovrà essere indicato in che modo i licenziatari possono dimostrare di avere l'autorizzazione per l'uso del diritto o dei diritti di proprietà intellettuale in questione.

Casella 17 — Informazioni sullo sdoganamento e sulla distribuzione delle merci

Inserire le informazioni sui canali di distribuzione delle merci autentiche, quali quelle relative ai depositi centrali, ai servizi di spedizione, ai mezzi di trasporto, alle rotte e alla consegna, nonché informazioni sulle procedure doganali e sugli uffici doganali in cui si sdoganano le merci autentiche.

Casella 18 — Imballaggi

Inserire le informazioni sugli imballaggi delle merci autentiche, quali le informazioni sui seguenti aspetti:

▼B

a) natura degli imballaggi, indicata utilizzando i codici di cui all'allegato 38 del regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione ⁽¹⁾;

b) caratteristiche tipiche degli imballaggi (ad esempio, marcature, etichette, fili di sicurezza, ologrammi, bottoni, cartellini e codice a barre) con indicazione della posizione esatta degli elementi nell'imballaggio;

c) imballaggi speciali (colore, forma);

d) se del caso, immagini di tali merci.

Casella 19 — Documenti di accompagnamento

Inserire le informazioni sui documenti che accompagnano le merci autentiche, gli opuscoli illustrativi, le istruzioni, il documento di garanzia e ogni altro elemento analogo.

Pagina 3: Informazioni sulle merci contraffatte nelle caselle da 20 a 27

Ove conosciute, il richiedente inserisce nelle caselle 20-27 informazioni pertinenti al fine di consentire alle autorità doganali di analizzare e valutare il rischio di violazione del o dei diritti di proprietà intellettuale interessati.

Casella 20 — Dettaglio delle merci

Inserire una descrizione delle merci sospettate di violare taluni diritti di proprietà intellettuale (merci contraffatte), comprese le presentazioni e i simboli grafici. Se del caso, il richiedente fornisce immagini di tali merci. Le informazioni devono essere suddivise per i diversi tipi di merci o per i diversi assortimenti di merci.

Casella 21 — Caratteristiche peculiari delle merci

Inserire le informazioni sulle caratteristiche tipiche delle merci contraffatte, come marcature, etichette, fili di sicurezza, ologrammi, bottoni, cartellini e codice a barre, che indichino l'esatta posizione degli elementi sulle merci e il loro aspetto.

Casella 22 — Luogo di produzione

Inserire le informazioni sui luoghi di origine noti o presunti, sulla provenienza e sulla consegna delle merci contraffatte.

Casella 23 — Società interessate

Inserire le informazioni su importatori, fornitori, fabbricanti, vettori, consegnatori o esportatori sospettati di essere coinvolti nella violazione dei relativi diritti di proprietà intellettuale.

⁽¹⁾ Regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione, del 2 luglio 1993, che fissa talune disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce il codice doganale comunitario (GU L 253 dell'11.10.1993, pag. 1).

▼B**Casella 24 — Operatori commerciali**

Inserire le informazioni sulle persone o entità non autorizzate a commercializzare prodotti che contemplano l'uso dei diritti di proprietà intellettuale per i quali viene chiesta la tutela e che, in passato, hanno commercializzato i prodotti nell'Unione.

Casella 25 — Informazioni sulla distribuzione delle merci

Inserire le informazioni sui canali di distribuzione delle merci contraffatte, quali quelle relative ai depositi, ai servizi di spedizione, ai mezzi di trasporto, alle rotte e ai luoghi di consegna, nonché informazioni sulle procedure doganali e sugli uffici doganali in cui si sdoganano merci contraffatte.

Casella 26 — Imballaggi

Inserire le informazioni sugli imballaggi delle merci sospettate di essere contraffatte, quali informazioni sui seguenti aspetti:

a) natura degli imballaggi, indicata utilizzando i codici di cui all'allegato 38 del regolamento (CEE) n. 2454/93;

b) caratteristiche tipiche degli imballaggi (ad esempio, marcature, etichette, ologrammi, bottoni, cartellini e codice a barre) con indicazione della posizione esatta degli elementi nell'imballaggio;

c) imballaggi speciali (colore, forma);

d) se del caso, immagini di tali merci.

Casella 27 — Documenti di accompagnamento

Inserire le informazioni sui documenti che accompagnano le merci sospettate di essere contraffatte, come gli opuscoli illustrativi, le istruzioni, il documento di garanzia e ogni altro elemento analogo.

Casella 28 — Informazioni supplementari

Il richiedente può fornire nella casella 28 eventuali ulteriori informazioni pertinenti al fine di consentire alle autorità doganali di analizzare e valutare il rischio di violazione del o dei diritti di proprietà intellettuale interessati, quali informazioni specifiche relative a consegne programmate di merci sospettate di essere contraffatte, incluse informazioni specifiche e dettagliate sui mezzi di trasporto, sui container e sulle persone coinvolte.

Casella 29 — Impegni

Non modificare il testo e non inserire dati in questa casella.

Casella 30 — Firma

Nella casella 30 il richiedente o il rappresentante del richiedente indicato nella casella 4 inserisce il luogo e la data di compilazione della domanda e appone la sua firma. Il nome del firmatario deve essere scritto in stampatello maiuscolo.

▼ M2**II. SPECIFICHE DEI RIQUADRI DEL FORMULARIO PER LA RICHIESTA DI PROROGA DI CUI ALL'ALLEGATO II DA COMPILARE A CURA DEL DESTINATARIO DELLA DECISIONE**

I campi del formulario contrassegnati da un asterisco (*) sono campi obbligatori e devono essere compilati.

Nei riquadri in cui uno o più campi sono indicati con il segno più (+) almeno uno di tali campi deve essere compilato.

Non inserire nessun dato nei riquadri riportanti la dicitura «Riservato all'amministrazione».

Riquadro 1: Dati del destinatario della decisione

Inserire in questo riquadro i dati del destinatario della decisione.

Riquadro 2: Rappresentante del destinatario della decisione

Se la domanda è presentata dal destinatario della decisione mediante un rappresentante, indicare in questo riquadro le informazioni riguardanti tale rappresentante. Le informazioni da fornire sono quelle relative al nome e all'indirizzo completo del rappresentante, il numero di registrazione e identificazione degli operatori economici (numero EORI, che è un numero unico, valido in tutta l'Unione europea, attribuito dall'autorità doganale di uno Stato membro al rappresentante), il numero di telefono, il numero di cellulare o di fax e l'indirizzo di posta elettronica del rappresentante. Il rappresentante può altresì inserire, se del caso, il nome della società per cui lavora e l'indirizzo del relativo sito web. Se non presentata contestualmente alla domanda iniziale, il richiedente deve includere la prova del mandato ricevuto per agire in veste di rappresentante, in conformità con la legislazione dello Stato membro in cui è stata adottata la decisione iniziale, e spuntare la casella corrispondente.

Riquadro 3: Richiesta di proroga

Inserire in questo riquadro il numero di registrazione della domanda, compresi i due primi caratteri che indicano lo Stato membro che ha accolto la domanda secondo la codifica ISO alpha-2. Il destinatario della decisione deve altresì indicare se intende apportare modifiche alle informazioni contenute nella domanda spuntando l'apposita casella.

Riquadro 4: Firma

Nel riquadro 4 il destinatario della decisione o il rappresentante del destinatario della decisione inserisce il luogo e la data di compilazione della richiesta e appone la sua firma. Il nome del firmatario deve essere scritto in stampatello maiuscolo.